

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 26 AGOSTO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

LA GIORNATA

ROMA Il risveglio non è dei migliori. Con i rincari dei carburanti al galoppo, incuranti dell'andamento dei prezzi internazionali del petrolio che invece scendono giù in picchiata. Un dato su tutti: un litro di gasolio speciale, quello più performante, su alcune autostrade italiane costa ormai quanto un litro di latte ad alta digeribilità o una birra artigianale: oltre 3 euro al litro. E così ieri, quando il Mimit ha diffuso i nuovi prezzi dell'osservatorio carburanti battenti bandiera rossa – ovvero nuovi rialzi – la premier Giorgia Meloni ha riunito in call i leader di maggioranza e il titolare dell'Economia per decidere il da farsi. Con la deadline ormai a un soffio. Sarebbe scaduto infatti domani lo sconto di 17,1 centesimi sul diesel, l'ultimo taglio decretato dal governo per arginare la fiammata dei prezzi. Non agire subito avrebbe reso ancor più indigeribile quello che verrà comunque ricordato, tagli o non tagli, come il contro-esodo della stangata, con le autostrade intasate dagli

DUBBI SULL'IPOTESI DI UNA SOCIAL CARD PER LE AGEVOLAZIONI: IL MECCANISMO POTREBBE PRESTARSI AD ABUSI E SPECULAZIONI

italiani di ritorno dalle ferie e lividi di rabbia per benzina e diesel sopra i due euro. «Bisogna agire. Un'altra volta. Trovare una soluzione e fare presto», detta la linea Meloni. Ma intervenire con tagli lineari, come fatto finora, non è più sostenibile. «Bisogna cambiare strategia, puntando sulle fasce più deboli». È una convinzione che torna, si riaffaccia, perché in fondo è lì dal primo giorno. Sforbiciare il prezzo dei carburanti – il timore diffuso – finisce per agevolare soprattutto il “popolo dei suv”, quelli per cui non è un pieno di benzina a far la differenza a fine mese. È il motivo per cui in passato si era pensato a un intervento mirato sulle fasce più deboli, con un bonus per il carburante da caricare sulla social card “dedicata a te”. A frenare, racconta-

Accise, proroga al 5 settembre poi sconti solo ai redditi bassi E il diesel sfonda quota 3 euro

►Oggi il Cdm. Si punta ad aiutare solo chi guadagna poco, ma c'è il rischio truffe. «Tassare gli extraprofitti? Solo con un'intesa Ue»

Il prezzo medio dei carburanti è ormai stabilmente sopra i 2 euro



no, era stato soprattutto il Mef, nel timore che la misura ricalcasse l'odiato reddito di cittadinanza, riattivando il popolo dei furbetti. Senza contare che le famiglie con i redditi più bassi spesso una macchina nemmeno ce l'hanno. Motivo per cui era prevalso il taglio sui carburanti, che però finora è costato allo Stato circa 2,3 miliardi di euro. «È un pozzo di San Patrizio, senza fine», ragiona Meloni coi

suoi, prima di tracciare la rotta. Che passa da una proroga dello sconto sul diesel che andrà in Consiglio dei ministri già oggi, per evitare che il prezzo del gasolio, a partire da domani, si impenni ancor di più. La Ragioneria fa di conto, l'obiettivo è trovare risorse che consentano di arrivare al 6 settembre, lasciandosi alle spalle in contro-esodo dei prezzi alle stelle. Poi si cambia registro, aiutando le fasce più

deboli. E ragionando in questi giorni sulla strategia da mettere in campo per evitare truffe e speculazioni. Motivo per cui l'ipotesi social card appare di difficile applicazione, a meno che non ci si ingegni trovando un metodo per arginare eventuali abusi.

SALVINI

Ma nel vertice di maggioranza non manca chi chiede interventi mirati, intimando al Mef di al-

lentare i cordoni della borsa. Matteo Salvini, collegato da Rimini dove è arrivato per il Meeting di Cl, chiede che si aiutino le categorie più esposte: partite Iva, lavoratori autonomi, camionisti, tassisti, in pratica il grosso del suo elettorato. «Basta misurare spot per tutti», lamenta, tornando a chiedere che a pagare siano le banche, ancora una volta incurante del muro di Tajani e Forza Italia. Pronto a mettere anche un dito nell'occhio a Fdi, o meglio al Mimit capitanato da Adolfo Urso, chiedendo che i controlli ai distributori siano più stringenti. Ma Salvini solleva anche la questione del caro materiali che rischia di paralizzare i cantieri: «servono soldi, almeno 20 miliardi», alza la palla, allungando il passo sulla manovra, prossimo terreno in cui i partiti incroceranno le spade per piantare le proprie bandierine.

GLI EXTRA-PROFITTI

Intanto, all'indomani dello stop di Bruxelles che ha chiarito come la tassazione degli extraprofitti delle big oil sia una competenza degli Stati membri, il governo mette in guardia su quanto «un'azione limitata al solo perimetro di un singolo Paese rischi di produrre evidenti asimmetrie di mercato». Da qui la preferenza per un'azione comune, che Roma caldeggia assieme a Berlino, Vienna, Madrid, Varsavia e Lisbona. «Un intervento coordinato a livello europeo – secondo fonti di Palazzo Chigi – è l'unico strumento in grado di garantire equità e neutralità competitiva», facendo contribuire «in egual misura tutte le aziende petrolifere ed energetiche che operano nel mercato unico Ue».

Ileana Sciarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2,015

Il prezzo medio della benzina registrato ieri nei self service della rete stradale italiana. In autostrada il prezzo medio arriva a 2,091



IL FOCUS

ROMA Il prezzo del gas naturale in Europa resta vicino alla soglia di allarme dei 70 euro per megawattora e secondo Goldman Sachs, in assenza di un accordo di pace tra Washington e Teheran, a dicembre potrebbe addirittura superare i 100 euro per megawattora. Ieri ad Amsterdam il Ttf ha chiuso la seduta intorno a quota 66 euro, in calo di quasi il 3%. Ma è da marzo che i prezzi del combustibile non viaggiavano su questi livelli nel Vecchio Continente, segno che in pochi ormai scommettono su una rapida soluzione della crisi nel Golfo Persico. Certo, siamo ancora molto lontani dal picco dei 350 euro per megawattora che era stato toccato dal Ttf all'alba della guerra in Ucraina. Il rischio che il gas si apprezzi ulteriormente con l'avvicinarsi delle stagioni fredde però è concreto. Secondo Goldman Sachs, senza una piena ripresa dei transiti nello Stretto di Hormuz i future sul gas naturale in Europa a dicembre 2026 potrebbero

I prezzi in salita e le scorte basse il Vecchio Continente alla prova del gas

spingersi oltre i 100 euro per megawattora. Una previsione che supera del 110% lo scenario base della banca d'affari, fissato a 50 euro per megawattora, e che tiene conto anche della crescente competizione tra Europa e Asia per i carichi disponibili di gas naturale liquefatto. In uno scenario di persistenti tensioni in Medio Oriente, i prezzi europei del gas dovranno salire per permettere al Vecchio Continente di riuscire a intercettare maggiori volumi di Gnl, avverte Goldman Sachs. Allo stesso tem-

**LA GERMANIA, PRIMO
CONSUMATORE,
IN DIFFICOLTÀ
CON GLI STOCCAGGI
GOLDMAN SACHS VEDE
IL PREZZO A 100 EURO**



Un operaio al lavoro su una valvola di un gasdotto

po, la situazione delle riserve intensifica la pressione sul mercato. In Italia i depositi di stoccaggio sono pieni al 76%, però se allarghiamo lo sguardo al resto d'Europa allora l'asticella si abbassa e non di poco. Nell'Ue il livello medio di riempimento si attesta infatti intorno al 62%, un dato inferiore del 20% rispetto alla media degli ultimi 5 anni. In grave difficoltà la Germania, primo Paese per consumi di gas in Europa, i cui depositi sono pieni per circa il 50%. Il caldo record, chiaramente, non sta aiutando. Tra luglio e agosto i consumi europei di gas hanno fatto un balzo del 15%. In Italia, come evidenziato dall'ultimo numero di Snam sul sistema energetico nazionale, i consumi a luglio si sono attestati a 4,4 miliardi di metri cubi, in aumento del 7% rispetto allo stesso periodo del

2025.

IL SETTORE

Il settore termoelettrico è cresciuto del 17% (+0,4 miliardi di metri cubi). L'ondata di calore di fine mese e il concomitante calo della produzione idroelettrica hanno sottolineato il contributo fondamentale del gas alla copertura della domanda energetica nei momenti di maggiore necessità, insieme all'importazione di energia nucleare francese. Il gas ha coperto il 41% della domanda totale. La crescita della domanda è confermata anche dai dati relativi al periodo gennaio-luglio, nel quale i consumi si sono attestati a 37,5 miliardi di metri cubi (+1% rispetto all'anno precedente). Il sistema, prosegue il report, ha risposto all'aumento della domanda modulando le iniezioni nei siti di stoccaggio. I depositi italiani, in ogni caso, si attestano come detto al 76% del livello di riempimento. Oggi l'Italia è il Paese dell'Ue con il maggior volume di metano stoccato.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

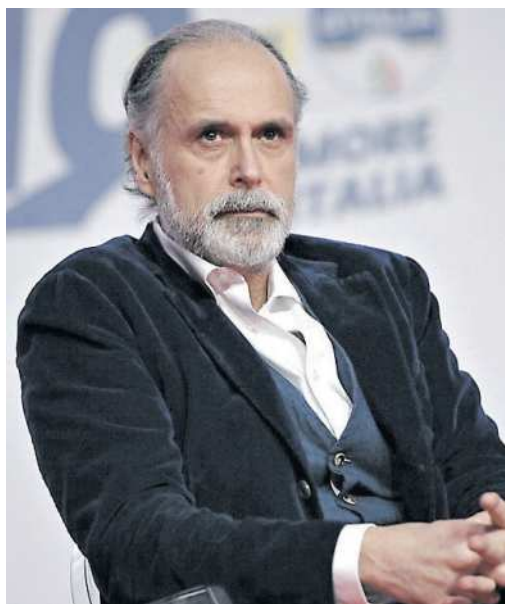
LA GIORNATA

ROMA «Dove eravamo rimasti?». E no: non è la celebre frase pronunciata da Enzo Tortora, quando nel 1987 ritornò alla guida di Portobello. È la domanda che, ieri, al quarto piano di via Severo si sono scambiati i vertici Rai, di ritorno da ferie tempestate dal caso Ranucci e dalle relative implicazioni aziendali e sul futuro di Report. Al tavolo ristretto si sono seduti in pochissimi. A capo, l'amministratore delegato, Giampaolo Rossi. Al suo fianco, il direttore degli Affari legali, Francesco Spadafora, e il direttore delle Risorse umane, Felice Ventura. Un confronto «necessario», visto che la vicenda continua a tenere banco su tv e giornali, ma «non risolutivo». Tutt'al contrario di quello che si era ipotizzato in un primo momento: la definizione delle tre opzioni di ricollocamento già oggi. Servirà più tempo, ma una deadline di massima esiste: «Entro fine settimana si arriverà a un quadro chiaro». Dietro a tanta cautela, la volontà di non incorrere in «passi falsi»: un ricorso al giudice per il lavoro e la reintegrazione al suo posto del conduttore. Per questo, la riunione guidata dall'ad ha avuto solo una finalità «tecnica»: individuare un ventaglio di proposte che siano in linea con la sua qualifica. Di certo, si ragiona, sarà in testate e non nella scuola di giornalismo Rai, come filtrato da indiscrezioni giornalistiche. «Sposti Sigfrido Ranucci perché non ti è consono e lo metti a insegnare per formare altri 100 Sigfrido Ranucci. E

L'IPOTESI DI AFFIDARGLI LA SCUOLA DI GIORNALISMO È ESCLUSA ANCHE DALL'INTERESSATO: «DOVREI FORMARE ALTRI 100 COME ME?»

Ranucci, l'offerta in arrivo incarico in una testata Più conduttori per Report

► La riunione tecnica dei vertici prepara il nuovo incarico per il giornalista. Che al pubblico del suo spettacolo teatrale dice: «Forse è la mia ultima volta da presentatore del programma»



poi che ci fai, glieli sposti?», ha ironizzato lo stesso giornalista ieri prima di andare in scena con il suo spettacolo a Cerveteri.

Seppur di natura ricognitiva, il primo faccia a faccia aziendale - ne seguiranno altri nelle prossime ore - non è rimasto al riparo da polemiche. A partire da quelle del diretto interessato: «In queste ore e in questi giorni i vertici Rai sono al lavoro per

IL VERTICE CON L'AD IL TOUR DEL "TRAPEZISTA"

Sigfrido Ranucci (sotto) ieri a Cerveteri per il suo tour teatrale. L'ad Giampaolo Rossi (a sinistra) ha tenuto una riunione sul caso Report

il mio allontanamento da Report», ha scritto su Facebook, Ranucci. Che poi a Cerveteri, a proposito del suo possibile ricollocamento, ha commentato: «Vediamo quali sono le offerte che faranno e farò le mie valutazioni», e all'inizio dello spettacolo ha detto al pubblico: «Chissà, magari è l'ultima volta qui come presentatore di Report».

A lui si sono accodati anche i membri del M5S della commissione di Vigilanza Rai: «Se davvero il governo deciderà di sollevare Ranucci dalla conduzione di Report a causa dei suoi rapporti con Lavitola, crediamo che allora analoga scelta andrebbe compiuta in tutti i casi simili». Ad esempio? I pentastellati fanno riferimento alle chat tra Pino Insegno e Fabrizio Piscitelli, noto come Diabo-

lik: «Perché - scrivono - le regole che valgono per Ranucci non valgono per Insegno?». L'arringa difensiva del conduttore di Report, da parte del Movimento guidato da Giuseppe Conte, si appunta anche su un altro elemento: «L'amicizia con Lavitola era già stata chiarita in audizione in Vigilanza nel 2023, con Corsini presente. Perché non era un problema allora e lo è adesso che Ranucci è stato vittima di un attentato?».

La preposizione che il M5S usa nell'incipit nella nota vergata in tardo pomeriggio - «se» il governo sostituirà Ranucci - appare superata dalla cronaca. L'azienda, alla vigilia dell'audizione di fronte al Tribunale del riesame di Walter Lavitola, è intenzionata a smarcarsi il prima possibile dando seguito alla sostituzione di Ranucci. Il prossimo step sarà il faccia a faccia tra il direttore Approfondimenti, Paolo Corsini, e i componenti della redazione di Report, previsto per i primi di settembre. Tra le ipotesi che prendono quota, quella di porre alla guida del programma d'inchiesta di punta di Rai3 un trio di conduttori, forse tre giovani. Ancora ieri Ranucci è tornato a chiedere che, nella sostituzione, si favoriscano gli interni: «Non vedo perché bisognerebbe ricorrere a delle figure esterne. Non avrebbero - spiega - la memoria di Report, perché condurre la trasmissione non è semplicemente esserne il volto. Significa avere la capacità di individuare argomenti che reggono dopo 3-4 mesi, avere la capacità di conoscere il palinsesto e il confronto in prima serata».

IL CDA

Un'altra tappa sarà la riunione del Consiglio di amministrazione Rai, in programma per il 17 settembre. Nonostante sia stata fissata in anticipo, è inevitabile che qui verranno discussi, in ultima istanza, gli esiti delle scelte che porterà a compimento la dirigenza in queste ore. È probabile che i prossimi incontri tecnici coinvolgano anche i direttori delle testate da indicare nel pacchetto di offerte che potrebbe essere presentato a Ranucci già la prossima settimana. Per il momento, però, bisognerà pazientare. E studiare le carte.

Val. Pigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tifosi protestano sotto al Comune «Vogliamo risposte sullo stadio»

LA MANIFESTAZIONE

Nessun dialogo tra l'amministrazione comunale e la tifoseria del Latina calcio 1932, che ieri pomeriggio si è data appuntamento in Piazza del Popolo per ottenere chiarimenti sul doppio bando per l'affidamento dello stadio "Domenico Francioni" e del centro sportivo "Gino Bondioli". Nessuno striscione, nessuna bandiera, fumogeni banditi: i tifosi si sono allineati con compostezza nei pressi dell'ingresso del palazzo municipale, stringendo in mano un volantino con undici domande destinate all'assessore allo sport Andrea Chiarato o più in generale alla giunta. Con la mediazione delle forze dell'ordine, il vicesindaco Carnevale, presente in Comune, ha dato la disponibilità a ricevere una delegazione, ma la proposta è stata



Un momento della manifestazione in piazza del Popolo

respinta dai diretti interessati, esattamente come accaduto già lunedì scorso. «Non c'è alcun segreto da nascondere - la replica dei tifosi presenti -. Siamo qui per parlare di un bene pubblico e, da cittadini, riteniamo sia corretto che i chiarimenti vengano dati pubblicamente. Se non c'è

nulla da celare, non vediamo perché non parlarne davanti a tutti». I supporter nerazzurri hanno tenuto a precisare che la loro iniziativa non intende sostenere la società del Latina Calcio 1932, ma ha un respiro più ampio: «Le società passano, così come le amministrazioni comu-

nali. Siamo perfettamente in grado di porci delle domande e chiediamo, in modo pacifico, che ci vengano fornite risposte». I dubbi dei sostenitori della Curva Nord restano molti: «Si sta mettendo a bando un simbolo della città, una struttura che ha una valenza sociale ed è da sempre la casa del calcio, non un bene patrimoniale qualunque. Non era nostra intenzione attaccare l'assessore o la giunta ma, rifiutando il confronto, ci è stata data una risposta implicita». I chiarimenti richiesti riguardano entrambi i bandi e, più in generale, la politica dello sport in città: «Dopo avere ascoltato la conferenza stampa del presidente Terracciano - ribadendo che non siamo qui per difendere alcuna società - ci sarebbe piaciuto sentire la posizione dell'amministrazione. Dopo le sue parole i nostri dubbi sono ancora più forti. Non capiamo, per esempio, perché si sia reso necessario

un bando "ponte" dopo che il bando europeo è scaduto da quasi due mesi; vogliamo capire per quale motivo il Comune abbia ignorato la storia recente del Francioni, penalizzando chi in questi anni ha dimostrato competenza e serietà nella gestione delle due strutture. Ci chiediamo come il Comune pensava di gestire il Francioni dopo aver chiesto le chiavi al Latina Calcio 1932, quando per sua stessa ammissione non ha le competenze e le risorse per farlo. Vorremmo inoltre sapere perché nel bando ventennale non si faccia cenno a quanto realizzato dal Latina Calcio in questi ultimi nove anni, ben sapendo che la società ha fornito agli uffici l'elenco completo degli interventi effettuati. Quesiti legittimi che ad oggi restano senza risposta». Preso atto del no del Comune a un confronto pubblico, prima di lasciare Piazza del Popolo i tifosi hanno intonato il loro coro più recente: «Il Francioni è casa nostra», seguito da un eloquente «Dove sono le istituzioni». La mobilitazione, tuttavia, non si ferma qui: «Metteremo in campo tutti gli strumenti a nostra disposizione per farci sentire».

Vincenzo Abbruzzino

Scomparso da undici giorni, appello della famiglia per Antonio Cardinali

IL CASO

Un uomo di 35 anni, Antonio Cardinali, è scomparso da casa, in zona Olmobello a Cisterna di Latina, da 10 giorni. La famiglia ha deciso di lanciare un appello per segnalare eventuali avvistamenti e nelle ultime ore sono arrivate alcune segnalazioni, che tuttavia non hanno consentito di rintracciare il 35enne.

Cardinali è allontanato nel pomeriggio del 14 agosto senza dare nessuna comunicazione e non ha più fatto ri-



torno. I familiari hanno già presentato una denuncia di scomparsa. «L'ultima volta - spiega il fratello - è stato avvistato nella zona delle Ferriere e a Velletri, ora abbiamo avuto altre segnalazioni. Speriamo di riuscire a trovarlo al più presto».

Il giorno dell'allontanamento indossava pantaloncini neri, maglietta nera, occhiali neri, ciabatte, uno zaino grande celeste e forse anche un cappello da tennis scuro. «Spesso porta la barba come si vede in foto - spiegano i familiari - come segno di riconoscimento ha un tatuaggio visibile molto grande

sul collo del piede sinistro che rappresenta un cuore, un altro tatuaggio sotto l'ombelico che rappresenta un piccolo fulmine. Antonio ha 35 anni, è alto 1,80 circa e non dovrebbe avere con sé documenti di identità. Qualora doveste vederlo siete pregati di contattare i numeri 3384031023 o 3493575109 in quanto il ragazzo soffre di disturbo della personalità e bipolarismo. Non è aggressivo ma potrebbe nascondersi o scappare come successo negli avvistamenti precedenti, inoltre potrebbe parlare in diverse lingue fra cui il tedesco e l'inglese».

In caso di avvistamento è possibile contattare i numeri indicati oppure chiamare direttamente il 112 segnalando la presenza della persona scomparsa.



In tre inscenano un finto investimento per truffare l'assicurazione: denunciati

CISTERNA

Un incidente stradale apparentemente grave, una chiamata ai soccorsi e un presunto pedone investito. Ma dietro quella scena, secondo quanto ricostruito dalla Polizia locale di Cisterna, ci sarebbe stato un piano organizzato nei dettagli per simulare un sinistro e tentare di ottenere un risarcimento assicurativo. Gli agenti del Comando di Polizia locale hanno denunciato tre persone, accusate in concorso di aver inscenato il falso investimento, provocando anche un ingiustificato allarme e l'interruzione di un pubblico servizio. La vicenda è iniziata con una chiamata di emergenza che segnala-

va un pedone investito in una strada del centro. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, però, qualcosa non tornava. A insospettire gli investigatori è stato innanzitutto il comportamento del presunto ferito, che avrebbe rifiutato l'intervento e le cure del 118, scegliendo invece di essere accompagnato in ospedale direttamente dall'automobilista indicato come responsabile dell'investimento.

Anche le testimonianze raccolte sul luogo dell'episodio hanno contribuito ad alimentare i dubbi. A quel punto gli investigatori hanno analizzato le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona. Ed è proprio dai filmati che sarebbe emersa una ricostruzione

completamente diversa: i tre avrebbero pianificato l'azione e coordinato i propri spostamenti, raggiungendo il luogo prestabilito a bordo di veicoli differenti per mettere in scena il falso investimento. Al termine delle indagini, i tre sono stati denunciati a piede libero per concorso nella simulazione del sinistro stradale, procurato allarme e interruzione di pubblico servizio. La presunta messinscena, oltre al possibile tentativo di frodare la compagnia assicurativa, avrebbe infatti comportato l'invio ingiustificato delle pattuglie sul posto, sottraendo risorse alle ordinarie attività di controllo e sicurezza del territorio.

S.Cor.

Barotto: «Ora voglio tornare protagonista»

VOLLEY

Per Tommaso Barotto la stagione che si aprirà a ottobre sarà fondamentale per la sua carriera. Questo ragazzone di due metri e dodici, di Rovigo, che proprio ieri ha compiuto 21 anni, cerca quella consacrazione nel suo ruolo di opposto che un fastidioso problema al ginocchio sinistro gli ha negato nel campionato passato, costringendolo spesso in panchina. In evidenza fin da giovanissimo per le sue potenzialità e per la potenza fisica (ha vinto una Junior League con Brugherio e gli Europei con l'Italia U18 nel 2021/22 e ha vestito più volte la maglia azzurra) ha scalato le categorie salendo dalla B alla A1 con Milano prima di essere "catturato" da Cisterna, ma ha dovuto tirare subito il freno a mano per un problema serio al ginocchio sinistro. Per questo appena terminato il campionato è iniziato un percorso riabilitativo per presentarsi in forma alla stagione imminente. Niente vacanze, niente maglia azzurra; tenacia, impegno e voglia di tornare in campo da protagonista.

«Chiuso il campionato abbiamo fatto accertamenti e in accordo con società e coach azzurro Fanizza è stato deciso di evitare l'intervento chirurgico - racconta Barotto - e di avviare una terapia conservativa che per un mese e mezzo mi ha impegnato 6 giorni su 7 tra lavoro in un centro specializzato di Crema e in casa. Ora sto meglio, il dolore è scomparso. Passare l'estate a lavorare era l'unico modo per cercare di superare l'osteocondrite».

Barotto si è aggregato al gruppo degli otto a Cisterna per iniziare la preparazione con coach Morato. «Il programma

prosegue secondo una tabella di marcia definita a Cisterna con Bianchetti, è sono superfiducioso. La gamba sinistra in questo momento è sempre meno forte della destra, ma l'obiettivo è di arrivare a ottobre al pareggio». Un obiettivo irrinunciabile: «Sì, questa sarà una stagione fondamentale per me, e sono convinto di poterla giocare al massimo. Abbiamo iniziato bene, anche se a ranghi ridotti; si sono aggiunti giocatori importanti, aumentando la fisicità del roster: la squadra è assortita bene in tutti i ruoli, è molto equilibrata e permetterà al coach di poter scegliere tra tante soluzioni».

E a proposito di soluzioni è in arrivo un altro opposto, il colombiano Amaranto che si presenta con credenziali di tutto rispetto come miglior giocatore, miglior opposto e miglior realizzatore Giochi Centroamericani e Caraibici e più recentemente nella Coppa Sudamericana. Un concorrente al ruolo di opposto titolare? Ma Barotto vede positivamente questa possibile sfida. «Amaranto sta giocando benissimo e sono contento che arrivi un giocatore forte. Considero la concorrenza sempre positiva: innanzitutto ti stimola a dare sempre il massimo in allenamento perché sai che devi guadagnarti ogni minuto di partita, poi allevia le responsabilità dando al coach una alternativa valida nel ruolo». Barotto non fa previsioni sulla nuova stagione. «Il livello della SuperLega è altissimo, difficile azzardare possibili traguardi. Mi sembra che il nostro sia un gruppo completo e ben assortito, si lavora con tranquillità e io quest'anno voglio dare quello che non sono riuscito a esprimere nella passata stagione».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alla Pisana

Idea prevenzione digitale

Presentata la proposta di legge del consigliere regionale Pino Cangemi
Obiettivo: aggiornare la normativa contro bullismo e cyberbullismo

L'INIZIATIVA

TONJORTOLEVA

Non più soltanto bullismo e cyberbullismo nel senso tradizionale del termine. La nuova frontiera della prevenzione passa anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale. È questa una delle novità centrali contenute nella proposta di legge regionale presentata dal consigliere di Forza Italia Giuseppe Cangemi, che interviene sulla normativa del Lazio del 2016 dedicata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-

**EDUCAZIONE ALL'USO
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE, SPORTELLI
DI ASCOLTO, PIATTAFORMA
DI MONITORAGGIO**



La proposta per aggiornare la normativa sul cyberbullismo

bullismo.

L'obiettivo è aggiornare una legge nata dieci anni fa rispetto a una realtà che, nel frattempo, è profondamente cambiata. Oggi le relazioni tra adolescenti si sviluppano anche, e spesso soprattutto, attraverso smartphone, social network, chat e piattaforme digitali. Un con-

testo nel quale le forme di prevaricazione possono moltiplicarsi, diventare permanenti e raggiungere le vittime ben oltre i confini della scuola.

La proposta punta quindi a rafforzare gli strumenti di prevenzione, coinvolgendo istituzioni scolastiche, enti locali e realtà del Terzo

settore. Tra le misure previste ci sono laboratori dedicati all'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali, compresi gli strumenti di intelligenza artificiale, programmi di peer education, percorsi sull'educazione all'empatia e alla gestione delle emozioni e l'attivazione di sportelli di ascolto psicopedagogi-

co. Un altro punto centrale riguarda la creazione di una piattaforma digitale regionale per monitorare il fenomeno. Il sistema dovrà operare nel rispetto della normativa sulla privacy, con dati anonimizzati e utilizzati esclusivamente in forma aggregata. L'obiettivo è quello di avere un quadro più preciso delle

situazioni che emergono sul territorio e, di conseguenza, calibrare meglio gli interventi. La proposta interviene anche sul fronte dell'informazione e della tutela. Nell'ambito delle attività formative potranno essere previsti moduli informativi sugli strumenti messi a disposizione dalla normativa statale: dalla procedura di ammonimento del questore alle modalità di segnalazione e rimozione dei contenuti illeciti, fino alle misure di tutela civile e penale. Si tratta, però, di attività con carattere divulgativo e informativo, senza sovrapporsi alle competenze delle autorità preposte. Spazio anche al mondo associativo e alle realtà che operano nel sociale. La proposta amplia infatti la platea dei soggetti che possono accedere ai finanziamenti regionali, includendo enti del Terzo settore, associazioni e, a determinate condizioni, startup sociali, cooperative educative e imprese culturali con esperienza documentata e rapporti formalizzati con enti pubblici o soggetti del Terzo settore.

Il capitolo finanziario prevede l'istituzione di un «Fondo regionale per la prevenzione del bullismo

**PREVISTI PERCORSI
SULL'EMPATIA
E LA GESTIONE DELLE
EMOZIONI, PEER EDUCATION
E MODULI INFORMATIVI**

digitale», con uno stanziamento di 500 mila euro per ciascuna annualità del triennio 2026-2028.

L'accesso alle risorse dovrà basarsi su parametri oggettivi e verificabili, trasparenza delle procedure e rendicontazione analitica delle spese. ●

La nuova proposta

Sicurezza integrata, sinergia tra Comuni, vigilanza e trasporti

L'idea allo studio del Consiglio regionale attraverso una proposta

IL PIANO

■ Non una nuova polizia regionale e nemmeno una sovrapposizione con le competenze dello Stato. La proposta è quella di costruire una rete, mettendo attorno allo stesso tavolo Regione, Comuni, polizia locale, operatori della vigilanza privata, gestori dei locali e associazioni di categoria. È questo il cuore della proposta di legge regionale n. 300, presentata il 6 agosto e dedicata alle «Disposizioni per promuovere la sicurezza integrata». L'idea di fondo è semplice: la sicurezza non riguarda soltanto l'intervento dopo che qualcosa è accaduto, ma passa anche attraverso la prevenzione, la vivibilità degli spazi urbani, il contrasto al degrado e alla conflittualità sociale e la capacità delle istituzioni di interve-

nire sulle criticità specifiche dei territori. La Regione, nel rispetto delle competenze esclusive dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, potrà quindi sostenere i Comuni attraverso contributi destinati a progetti locali. Una parte importante della proposta guarda alle città nelle ore serali e notturne. Sono previste misure e protocolli per aumentare la vivibilità e la sicurezza nelle zone maggiormente frequentate, anche attraverso il ricorso, nei limiti previsti dalle norme, ai servizi degli istituti di vigilanza privata e agli addetti ai servizi di controllo nei locali di intrattenimento e spettacolo. L'obiettivo è prevenire situazioni di conflitto, tutelare il ri-

posso dei residenti e favorire comportamenti responsabili, senza scaricare sui privati funzioni che restano proprie delle forze pubbliche e della polizia locale. Nel pacchetto rientrano anche forme di trasporto collettivo nelle fasce serali e notturne, codici di autoregolamentazione per esercizi di somministrazione e locali di intrattenimento e progetti sperimentali per la gestione dei luoghi interessati da grandi flussi turistici o da una forte frequentazione. La proposta apre inoltre all'utilizzo di soluzioni innovative e tecnologie digitali, nel rispetto delle norme sulla privacy. Un altro capitolo riguarda la collaborazione tra enti locali, polizia locale e operatori della cosiddetta sicurezza sussidiaria. La norma ribadisce però un confine preciso: guardie particolari giurate e addetti ai servizi di controllo non potranno sostituirsi alla polizia locale. Il loro ruolo dovrà restare complementare e, in caso di emergenza o necessità, dovranno immediatamente informare gli or-

FINANZIARE PROGETTI LOCALI PER LE AREE PIÙ CRITICHE, LA MOVIDA E I LUOGHI AD ALTA FREQUENTAZIONE



gani competenti. A coordinare gli interventi sarà il Programma regionale annuale per la sicurezza integrata. Entro marzo di ogni anno la Giunta dovrà individuare gli interventi finanziabili, le risorse disponibili, i criteri per l'assegnazione dei contributi e le priorità, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore criticità. La misura forse più innovativa è il «Pass per la sicurezza» sui mezzi del trasporto

pubblico. Dotato di tecnologia NFC, consentirebbe alle guardie particolari giurate e al personale con la stessa qualifica degli istituti di vigilanza privata di viaggiare gratuitamente sui servizi di trasporto regionale, con l'obiettivo dichiarato di aumentare la deterrenza passiva a bordo. Anche i gestori del trasporto comunale potrebbero aderire attraverso accordi con la Regione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BANDO

■ Trentuno computer, 21 “all in one” e 10 case con monitor esterno che vanno dai 19 ai 23 pollici.

E’ l’elenco dei computer che l’amministrazione provinciale di Latina ha deciso di cedere in forma gratuita ad associazioni, enti e organismi senza fini di lucro operanti nel territorio provinciale. E’ stato infatti pubblicato nei giorni scorsi il bando redatto nell’ambito delle attività di valorizzazione e riutilizzo dei beni mobili dell’Amministrazione, promuovendo al contempo il sostegno alle realtà che svolgono attività di interesse sociale, assistenziale, educativo, culturale e di pubblica utilità. Scorrendo l’avviso dell’Ente di via Costa, si legge che possono presentare domanda gli organismi di volontariato di protezione civile

Domande fino al 15 settembre

La Provincia “regala” 31 computer che non usa



La sede dell’Amministrazione provinciale in via Costa

operanti nel territorio della provincia di Latina; gli Enti del Terzo Settore e gli organismi di volontariato iscritti nei registri previsti dalla normativa vigente; gli enti pubblici, compresi enti locali, strutture sanitarie e forze dell’ordine; fondazioni, associazioni ed altri enti non profit che perseguano finalità di pubblica utilità e siano privi di scopo di lucro.

C’è tempo fino al 15 settembre per presentare la manifestazione di interesse.

Le domande saranno esaminate secondo l’ordine cronologico di ricezione e, qualora siano verificati tutti i requisiti, ad ogni istanza sarà

assegnato un computer solamente. Qualora però, il numero delle richieste risultasse inferiore alle disponibilità o si verificassero rinunce da parte degli assegnatari, la Provincia potrà procedere all’assegnazione di ulteriori apparecchiature seguendo sempre l’ordine cronologico delle domande ammesse.

Per conoscere lo stato delle istanze, per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio Gestione documentale digitale via mail a a.balestra@provincia.latina.it o allo 0773 401539 - 0773 401355. ●



Agrilazio Expo 2026

Capol e la cultura dell'olio

L'associazione sarà presente dal 18 al 20 settembre con un proprio spazio dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione delle produzioni olivicole del territorio della provincia

L'APPUNTAMENTO

Qualità, conoscenza e valorizzazione del territorio. Anche nella seconda edizione di Agrilazio Expo, in programma il 18, 19 e 20 settembre 2026 presso l'Area Mercato di Cisterna di Latina, il settore olivicolo avrà uno spazio dedicato grazie alla presenza di CAPOL – Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina, che rinnova la collaborazione con la manifestazione dopo l'esperienza dello scorso anno.

L'associazione sarà presente con un proprio stand, portando all'interno dell'Expo un'attività rivolta alla conoscenza dell'olio extravergine di oliva, delle sue caratteristiche e delle produzioni che rappresentano una parte importante dell'identità agricola ed economica della provincia di Latina.

«Anche quest'anno abbiamo scelto di essere presenti ad Agrilazio Expo perché i prodotti olivicoli della provincia rappresentano una risorsa importante dell'economia pontina e non possono mancare in una manifestazione che ha tra i propri obiettivi la promozione del comparto agroalimentare locale», sottolinea Luigi Centauri di CAPOL.

Un'attenzione particolare sarà riservata all'oliva itrana, varietà tipica dell'Agro Pontino dalla duplice attitudine: utilizzata sia come oliva da mensa sia per la produzione di oli extravergini di qualità. Tra questi trovano spazio gli oli Colline Pontine DOP, caratterizzati da un fruttato medio-intenso, dal tipico sentore di pomodoro verde e dall'equilibrio tra amaro e piccante, produzioni che negli anni hanno conquistato importanti riconoscimenti nei concorsi nazionali.

La partecipazione ad Agrilazio Expo sarà però soprattutto un'occasione per avvicinare il pubblico alla cultura dell'assaggio e fornire gli strumenti necessari per riconoscere concretamente la qualità.

«Genuino non è necessariamente sinonimo di qualità e il colore dell'olio non ne determina la bontà», prosegue Centauri. «Come CAPOL vogliamo educare il con-



Sopra Luigi Centauri
In alto alcune immagini della precedente edizione di Agrilazio

sumatore all'assaggio, aiutandolo a diventare più consapevole e capace di distinguere un olio autentico da uno scadente e di riconoscere le caratteristiche delle produzioni del nostro territorio».

È una missione che CAPOL porta avanti da vent'anni. Nato nel 2005 e costituitosi come associazione nel maggio del 2006, il Centro conta oggi circa 200 soci ordinari e sostenitori e svolge attività di valutazione della qualità dell'olio attraverso l'integrazione di metodi analitici e sensoriali, formazione degli assaggiatori e promozione dell'olio extravergine della provincia di Latina. Tra i risultati raggiunti figura la creazio-

ne del Panel dell'Agro Pontino, laboratorio di analisi organolettica ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Nei tre giorni della manifestazione ci sarà spazio anche per raccontare la varietà delle produzioni locali. Accanto all'olio, CAPOL richiama infatti l'attenzione sulle Olive di Gaeta DOP, sulle itrane bianche e sulle altre lavorazioni tradizionali presenti nella provincia di Latina, dalle olive bianche schiacciate alle nere al forno e alle verdi all'acqua.

Promuovere queste produzioni significa, per l'associazione, non



Tre giorni di eventi
● Nei tre giorni della manifestazione ci sarà spazio anche per raccontare la varietà delle produzioni locali. Accanto all'olio, CAPOL richiama infatti l'attenzione sulle Olive di Gaeta DOP, sulle itrane bianche e sulle altre lavorazioni tradizionali presenti nella provincia di Latina, dalle olive bianche schiacciate alle nere al forno e alle verdi all'acqua. Promuovere queste produzioni significa, per l'associazione, non soltanto farne conoscere caratteristiche e qualità, ma contribuire a creare valore per l'intera filiera. Un consumatore più consapevole può riconoscere la qualità, scegliere le produzioni del territorio e sostenere direttamente le aziende locali.

soltanto farne conoscere caratteristiche e qualità, ma contribuire a creare valore per l'intera filiera. Un consumatore più consapevole può riconoscere la qualità, scegliere le produzioni del territorio e sostenere direttamente le aziende locali.

Il confronto sul settore olivicolo ad Agrilazio Expo guarderà però anche alle criticità che interessano il comparto, a partire dal calo dei raccolti e dal conseguente rischio di abbandono degli oliveti in alcune aree collinari della provincia.

«Il recupero degli oliveti abbandonati deve diventare una priorità», evidenzia Centauri. «Parliamo di un patrimonio che ha un valore produttivo, economico, paesaggistico e ambientale. Occorre trovare soluzioni capaci di tutelarli e, allo stesso tempo, rispondere alla crescente richiesta di olio extravergine di oliva di qualità».

Una questione che assume un peso ancora maggiore alla luce dei dati richiamati dall'associazione: secondo il Censimento 2020, nell'arco di dieci anni il numero delle aziende olivicole nel Lazio è diminuito del 39%, con possibili conseguenze non soltanto econo-

**«EDUCARE ALLA QUALITÀ
SIGNIFICA SOSTENERE LE
NOSTRE AZIENDE E
CONTRIBUIRE ALLA
CRESCITA DELLA FILIERA»**

omiche e occupazionali, ma anche sotto il profilo idrogeologico e ambientale.

La presenza di CAPOL si inserisce così nel progetto più ampio di Agrilazio Expo 2026: mettere in relazione le filiere, le imprese, le associazioni e le competenze del mondo agricolo e agroalimentare, affiancando all'esposizione occasioni di conoscenza, approfondimento e confronto sul presente e sul futuro del settore.

Agrilazio Expo 2026 si svolgerà il 18, 19 e 20 settembre presso l'Area Mercato di Cisterna di Latina. L'ingresso alla manifestazione sarà gratuito. ●



Cronaca

Finto investimento per i soldi dell'assicurazione

Tre persone denunciate dalla Polizia Locale per simulazione di sinistro

CISTERNA

■ Un presunto investimento di un pedone, una chiamata di emergenza e una ricostruzione dei fatti che, fin dai primi accertamenti, ha presentato troppe incongruenze. Per questo il Comando di Polizia Locale di Cisterna ha avviato u-

**LE ANOMALIE EMERSE
SUL POSTO E LE IMMAGINI
DELLE TELECAMERE
SMASCHERANO
LA MESSINSCENA**

n'attività investigativa che ha portato alla denuncia di tre persone, accusate di aver inscenato un falso incidente stradale con l'obiettivo di frodare una compagnia assicurativa.

La vicenda è iniziata con una segnalazione relativa a un pedone che sarebbe stato investito nel centro urbano. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, però, alcuni particolari hanno subito destato profondi dubbi. A insospettire gli investigatori è stato soprattutto il comportamento del presunto ferito, che avrebbe rifiutato categoricamente l'intervento e le cure del personale sanitario del 118, scegliendo invece di raggiungere l'ospedale a bordo del veicolo condotto dalla persona indicata come responsabile dell'investimento. Anche le testimonianze raccolte sul posto hanno contribuito ad alimentare i dubbi: i racconti forniti dai presenti sono risultati infatti contrastanti e non compatibili tra



loro. Gli agenti hanno quindi deciso di approfondire gli accertamenti attraverso l'acquisizione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza comunali e privati presenti nella zona. Un passaggio decisivo per ricostruire la reale sequenza degli eventi. Secondo quanto emerso dai filmati, i tre soggetti avrebbero pianificato l'azione, coordinando i propri spo-

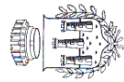
stamenti e raggiungendo il luogo prestabilito a bordo di veicoli distinti. Qui sarebbe stata poi inscenata la dinamica del presunto investimento. A completare il quadro investigativo sono arrivate le dichiarazioni rese durante le audizioni formali, giudicate dagli investigatori contraddittorie e incompatibili con gli elementi oggettivi raccolti. I rilievi tecnici, la

successione temporale degli spostamenti e la documentazione sanitaria acquisita nel corso delle indagini avrebbero infatti smentito la versione fornita dai tre. Al termine degli accertamenti, le tre persone sono state denunciate a piede libero per concorso nella simulazione del sinistro stradale, procurato allarme e interruzione di pubblico servizio. La presunta messinscena avrebbe infatti determinato l'intervento ingiustificato delle pattuglie della Polizia Locale, impegnando risorse destinate alle attività di controllo e sicurezza del territorio.

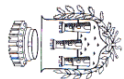
L'indagine, condotta attraverso il confronto tra testimonianze, immagini e documentazione acquisita, ha così consentito agli agenti di ricostruire una vicenda che, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbe stata costruita a tavolino per ottenere un illecito risarcimento assicurativo. ●

Il caso
● Il comando della Polizia Locale di Cisterna





Cisterna, avrebbero inscenato un falso investimento per frodare l'assicurazione: tre denunciati
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-avrebbero-inscenato/>

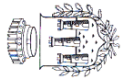


Finto investimento per truffare l'assicurazione: tre denunce a Cisterna

<https://www.latinacorriere.it/finto-investimento-per-truffare-lassicurazione-tre-denunce-a-cisterna/>

Scomparso Antonio Cardinali, 35 anni: l'appello da Cisterna

<https://www.latinacorriere.it/scomparso-antonio-cardinali-35-anni-lappello-da-cisterna/>

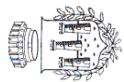


Cisterna, falso incidente per frodare l'assicurazione: tre denunciati

<https://www.latinatoday.it/cronaca/falso-incidente-frode-assicurazione-cisterna.html>

Scomparso da Cisterna il 14 agosto: la famiglia cerca Antonio Cardinali

<https://www.latinatoday.it/cronaca/antonio-cardinali-scomparso-cisterna.html>



COMPLETATO IL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA “CISTERNA SICURA 4.0”

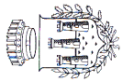
<https://latinatu.it/completato-il-progetto-di-videosorveglianza-cisterna-sicura-4-0/>

CALDO E SICCITÀ A CISTERNA: UN SUPPLEMENTO DI CARBURANTE PER LE AZIENDE AGRICOLE

<https://latinatu.it/caldo-e-siccita-a-cisterna-un-supplemento-di-carburante-per-le-aziende-agricole/>

INSCENANO UN FINTO INVESTIMENTO A CISTERNA: DENUNCIATI IN TRE PER SIMULAZIONE E PROCURATO ALLARME

<https://latinatu.it/inscenano-un-finto-investimento-a-cisterna-denunciati-in-tre-per-simulazione-e-procurato-allarme/>

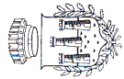


Antonio Cardinali scomparso da Cisterna, ieri sera avvistato a Frosinone. La famiglia: aiutateci a trovarlo, non è lucido, ha bisogno di aiuto

<https://www.radioluna.it/news/2026/08/antonio-cardinali-scomparso-da-cisterna-ieri-sera-avvistato-a-frosinone-la-famiglia-aiutateci-a-trovarlo-non-e-lucido-ha-bisogno-di-aiuto/>

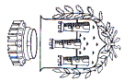
Cisterna: inscenano un finto investimento: tre persone denunciate per simulazione di incidente.

<https://www.radioluna.it/news/2026/08/cisterna-inscenano-un-finto-investimento-tre-persone-denunciate-per-simulazione-di-incidente/>



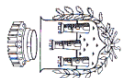
Cisterna, finto incidente per truffa: tre persone denunciate dalla Polizia locale

<https://www.laspunta.it/cisterna-finto-incidente-per-truffa-tre-persone-denunciate-dalla-polizia-locale/>



Finto investimento per truffare l'assicurazione: tre denunce a Cisterna.

<https://www.studio93.it/finto-investimento-per-truffare-lassicurazione-tre-denunce-a-cisterna>



Si cerca Antonio Cardinali, il 35enne scomparso dal 14 agosto

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-si-cerca-antonio-cardinali-il-35enne-scomparso-dal-14-agosto/>

Caldo e siccità, carburante agricolo: assegnazione supplementare del 50% alle aziende

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-caldo-e-siccita-carburante-agricolo-assegnazione-supplementare-del-50-alle-aziende/>

Finto investimento per frodare l'assicurazione: tre persone denunciate

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-finto-investimento-per-frodare-lassicurazione-tre-persone-denunciate/>